CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 36 del 21/10/2022	Oggetto: **NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA. PROGETTO DI FATTIBILITà TECNICA ED ECONOMICA DEL "RADDOPPIO COSENZA-PAOLA/S. LUCIDO (GALLERIA SANTOMARCO)". CUP: J71J20000110008 – PARERE CONFERENZA DEI SERVIZI SUL PROGETTO DI FATTIBILITà TECNICA ED ECONOMICA.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno**, del mese di **Ottobre**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 11:38

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	*CARICA*	*PRESENZA*
1) *GARRAFA GIAMPIERO*	Presidente	SI
2) *CARACCIOLO PIETRO*	Sindaco	SI
3) *ARTURI LUANA*	Consigliere	SI
4) *BOSCO MARCO*	Consigliere	SI
5) *CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA*	Consigliere	SI
6) *DE CICCO VINCENZO*	Consigliere	SI
7) *FERRO UMILE*	Consigliere	SI
8) *GIORDANO STEFANIA*	Consigliere	SI
9) *GRAVINA UGO*	Consigliere	SI
10) *LIRANGI TERESA*	Consigliere	SI
11) *MAZZOTTA FILIPPO GIULIO*	Consigliere	NO
12) *PUNTILLO LIVIA*	Consigliere	SI
13) *RANIERI SILVIO*	Consigliere	SI
14) *RAIMONDO ROCCO*	Consigliere	SI
15) *SPERANZA MARIO*	Consigliere	SI
16) *STURINO PINA*	Consigliere	SI
17) *VOCATURO STEFANO*	Consigliere	SI

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Assume la Presidenza: SIG. GIAMPIERO GARRAFA.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Assiste alla seduta il Segretario **DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Vengono nominati Scrutatori: UMILE FERRO,SILVIO RANIERI,STEFANO VOCATURO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'intervento *Nuova Linea AV Salerno – Reggio Calabria* - "*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*". CUP: J71J20000110008 è inserito nell'Allegato IV sub n. 3) "*Realizzazione della linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria*" al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
- per la "*Realizzazione della linea ferroviaria Salerno – Reggio Calabria*" è stata, altresì, nominata con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissaria straordinaria la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A.;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-DIN-DIS\A011\P\2022\31 del 27 gennaio 2022 acquisita all'Ente in pari data con prot. 2415, ha comunicato alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (CNDP), al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) – per l'espressione del parere di cui all'art. 44, comma 1, del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021 – l'indizione del Dibattito Pubblico (DP) sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'intervento "*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*". CUP: J71J20000110008, con contestuale trasmissione del progetto medesimo e successiva pubblicazione nel sito della CNDP;
- ai sensi dell'art. 44, comma 1, del L. 108/2021 il Comitato Speciale (CS) del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota prot. U.0001554 del 11 febbraio 2022 ha richiesto ad RFI S.p.A. approfondimenti sul PFTE, riscontrata da RFI S.p.A. con nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\P\2022\97 del 25 febbraio 2022.
- in data 22 marzo 2022 il Comitato Speciale del CSLLPP con nota prot. U.0003076 ha trasmesso il parere n. 5/2022, emesso nella seduta tenutasi in data 21 marzo 2022, rappresentando nel dispositivo finale che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento *"debba essere oggetto di ulteriore approfondimento, nella presente fase progettuale, sulla base delle prescrizioni, tenendo conto delle raccomandazioni e delle osservazioni contenute nelle considerazioni*; *il progetto debba essere ritrasmesso al Comitato Speciale per il successivo parere di competenza"*;
- RFI S.p.A. con pec del 11/05/2022 acquisita all'Ente in data 12/05/2022 con prot. 9888 *a* seguito della delocalizzazione dell'attuale via Santa Maria di Settimo-SP91 sulla viabilità esistente di via S. Anna "*Al fine di individuare una soluzione progettuale che risulti coerente con le previsioni di edificazione/urbanizzazione di tali aree, si chiede a codesta spett.le amministrazione di fornire informazioni in merito ad eventuali strumenti urbanistici in corso di aggiornamento. Nello specifico, in coerenza alle vostre previsioni, si chiede di fornire indicazioni sulla classificazione da prevedere per la nuova viabilità sulla base delle seguenti possibili soluzioni alternative:*
    - *viabilità extraurbana per l'intero sviluppo (da rotatoria su SP91 a via S. Anna);*
    - *viabilità "urbana" per l'intero sviluppo (da rotatoria su SP91 a via S. Anna);*
    - *viabilità mista in parte extraurbana (dalla rotatoria di progetto sulla SP91 fino a inizio via S. Anna) ed in parte urbana per il tratto successivo (intera via S. Anna).*

  Inoltre, per le viabilità che ricadono nell'ambito della futura stazione si chiedevano indicazioni *in merito alla* classificazione funzionale (urbana/extraurbana) adottata da

questo Ente per la viabilità prevista nell'ambito del progetto *“Realizzazione di una bretella viaria di collegamento della nuova stazione ferroviaria in località Santa Maria di Settimo con l'Università degli Studi della Calabria”;*

- con pec del 12/05/2022 acquisita all'Ente in pari data con prot.. 9922 questo Ente riscontrava RFI S.p.A. precisando che nel Piano Strutturale Comunale in corso di definizione è prevista “*nell'area posta a nord di via S. Anna e lungo la SP 91 fino alla rotatoria da Voi prevista, una destinazione urbanistica di tipo residenziale/produttiva, non confermando più l'attuale destinazione agricola. Pertanto al fine di soddisfare anche le esigenze di pianificazione del territorio e garantire uno sviluppo organico in continuità con l'area già urbanizzata limitrofa di via S. Maria di Settimo, si ritiene opportuno che la nuova viabilità della SP 91 dalla rotatoria fino alla via S. Anna venga prevista per l'intero sviluppo di tipo "Urbana", così come già programmata nel redigendo PSC*”. Per quanto attiene alla viabilità prevista nell'ambito del *progetto “Realizzazione di una bretella viaria di collegamento della nuova stazione ferroviaria in località Santa Maria di Settimo con l'Università degli Studi della Calabria”,* si comunicava che era stata adottata la soluzione di viabilità urbana "tipo E".
- RFI S.p.A. con nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\P\2022\329 del 4 luglio 2022 ha trasmesso al CSLLPP il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, integrato e aggiornato a seguito del parere n. 5/2022 del CSLLPP, per il rilascio del parere di cui all'art. 48, comma 7, DL 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge 108/2021;
- la Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico con nota prot U.0002440 del 07/07/2022 ha comunicato che, a seguito dell'avvenuta trasmissione al Comitato Speciale del CSLLPP del PFTE integrato ed aggiornato, può riprendere la decorrenza del Dibattito Pubblico relativo all'intervento *“Raddoppio Cosenza - Paola/S. Lucido”;*
- con nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\P\2022\335 del 07/07/2022, acquisita all'Ente in data 08/07/2022 con prot. 13872 RFI S.p.A. trasmetteva il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica integrato ed aggiornato e comunicava la ripresa del Dibattito Pubblico;
- con nota prot. RFI-NEMI-DIN-DIS\A0011\P\2022\10 del 20/07/2022, acquisita all'Ente in pari data con prot. 14745 RFI S.p.A. comunicava di aver aggiornato alcuni elaborati progettuali;
- il progetto consiste nel raddoppio della tratta che collega le aree di Cosenza e di Paola oggi a singolo binario con una estensione di 22.2 Km di cui 17 in sotterraneo con gallerie artificiali e naturali. È previsto un tratto iniziale con un nuovo rilevato in stretto affiancamento alla linea esistente di lunghezza pari a circa 2.2 Km all'interno della quale si inseriscono anche due nuovi viadotti: il primo (VI01B) di lunghezza 350 metri è un viadotto reticolare a travata metallica a 5 campate di scavalco dell'autostrada A2 e il secondo (VI02B) di lunghezza 204.7 metri è un viadotto misto acciaio/calcestruzzo a 4 campate per lo scavalco del torrente Settimo. Nell'ambito del progetto verrà realizzata la nuova galleria naturale Santomarco (GN01) di lunghezza pari a 15.3 Km in sostituzione dell'esistente per la quale sono previste due canne, con due tratte all'aperto a monte e a valle della stessa. Inoltre all'imbocco delle nuove galleria sul versante del Comune di Montalto Uffugo è prevista la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria. Le opere interessano l'ambito della Regione Calabria e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Paola, Rende, San Lucido, San Fili, San Vincenzo La Costa e Montalto Uffugo, in Provincia di Cosenza;

VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN-DIS\13\P\2022\33 del 03/08/2022, acquisita all'Ente con prot. 15576 del 03/08/2022 con la quale il RFI S.p.A. ha indetto la Conferenza dei Servizi

decisoria semplificata ed asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, assegnando il termine perentorio di 90 giorni a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni individuato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento "*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*". CUP: J71J20000110008, scaricato dal link comunicato da RFI S.p.A. con la sopracitata nota prot. RFI-NEMI.DIN-DIS\13\P\2022\33 del 03/08/2022;

VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN-DIS\A0011\P\2022\189 del 22/09/2022, con la quale RFI trasmetteva a questo Ente il parere n. 10/2022 del Comitato Speciale del CSLLPP a riscontro della pec del 21/09/2022;

DATO ATTO che il progetto il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento "*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*" CUP: J71J20000110008 è stato sottoposto all'esame delle Commissioni Consiliari Lavori Pubblici ed Urbanistica nelle date 15-20-22-27-29 settembre 2022 e 13-18-20 ottobre 2022;

CONSIDERATO CHE:

- l'ultima soluzione progettuale, trasmessa con le sopracitate nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\P\2022\335 del 07/07/2022 e RFI-NEMI.DIN-DIS\13\P\2022\33 del 03/08/2022, ha determinato una modifica sostanziale del tracciato della viabilità posta a nord della nuova stazione ferroviaria, indicata nelle tavole progettuali con la sigla NV02-1, che prevede lo spostamento dell'attuale SP 91 (Via S. Maria di Settimo) sull'esistente via S. Anna;
- il nuovo tracciato della strada NV02-01, rispetto alla prima soluzione, entra in maniera invasiva all'intero di un sito di elevato valore paesaggistico e storico-culturale afferente a Natura 2000, tutelato sia con specifici Decreti Ministeriali (ZPS IT9310056 Bosco di Mavigliano) sia *ope legis* (territori costieri e corsi d' acqua);
- il nuovo tracciato è in contrasto con le *Linee guida per la progettazione infrastrutturale* adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con D.L. 28 dicembre 2021 in attuazione dell'art. 12 del decreto legge n. 121 del 10 settembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ma anche del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato sull'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, sul Regolamento UE 241/2021 recante *Dispositivo per la ripresa e la resilienza*, sulla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- le disposizioni normative sopra richiamate indirizzano verso soluzioni progettuali infrastrutturali che *privilegiano la vocazione dei territori, compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali, a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, in ogni caso limitando il consumo di suolo*;
- la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente* allegata alla Circolare n. 32 del 30/12/2021 del MEF prevede esplicitamente che al fine di garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio, l'intervento non potrà essere fatto all'interno di Siti di Natura 2000. Fermo restando il divieto sopra citato, per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresi la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette) deve essere condotta un'opportuna

valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc;

- mentre il primo tracciato della viabilità NV02-1 indicato nella versione progettuale trasmessa nel gennaio 2022 si sviluppava per lo più in area prossima a quella compresa in rete Natura 2000 seguendo altimetricamente l'attuale andamento orografico dell'area, l'ultima versione del tracciato entra prepotentemente all'interno dell'area protetta e si sviluppa per lo più in rilevato con grave impatto per il paesaggio in disprezzo del principio di limitazione del consumo del suolo;
- la penetrazione della viabilità all'interno dell'area protetta determina certamente un aumento immotivato delle fonti di inquinamento (acustico, ambientale, etc.) all'interno dell'area protetta;
- peraltro nel sopracitato parere n. 10/2022 lo stesso Comitato Speciale del CSLLPP "[…] *con riferimento alle scelte progettuali delle opere che appaiono fuori scala e che minacciano di interrompere la continuità visiva ed ecosistemica del contesto paesaggistico quali: [...] - la viabilità, con particolare riguardo a quella che si sviluppa a Nord e a Sud della Stazione di Rende e a quella in progetto per il versante paolano*; *non sono state proposte soluzioni differenti e di ottimizzazione progettuali finalizzate al corretto inserimento delle opere nel paesaggio e alla verifica della compatibilità paesaggistica, determinando una permanenza delle criticità già evidenziate nel parere 5/2002 (prescrizione n. 7) per le quali, in occasione del tavolo tecnico del 12/05/2022, il proponente era stato sollecitato dal Ministero della Cultura alla definizione di nuovi progetti di paesaggio che potessero qualificare l'intero contesto nel rispetto dei valori esistenti e generare nuovi valori paesaggistici".* E ancora sempre nello stesso parere si legge "*[…] restano fortemente critiche le scelte progettali di alcuni interventi, tra i quali: […] viabilità (con particolare riguardo ai tratti sopra evidenziati e richiamati)*";
- richiamando ancora l'espressione utilizzata Comitato Speciale del CSLLPP *il progetto proposto sembra rispondere a criteri meramente funzionali (efficacia trasportistica e realizzazione e economia del progetto) piuttosto che ai criteri della sostenibilità, dando un basso peso alle valenze paesaggistiche e storico-culturali del territorio*; […] *la viabilità, con particolare riguardo a quella che si sviluppa a Nord e a Sud della Stazione di Rende e a quella in progetto per il versante costiero paolano, siano ricalibrate con* ***nuove soluzioni progettuali*** *che garantiscano un corretto inserimento delle opere nel paesaggio, e che rispettino i valori espressi dall'identità del paesaggio nei differenti contesti, interno e costiero, e i valori espressi dalle tutele vigenti affinché non generino frammentazione del paesaggio, disarmonie e interruzioni visive ed ecosistemiche. È necessario che le soluzioni progettuali delle suddette opere siano correttamente inserite nel paesaggio locale, pur nella dimensione necessariamente contemporanea del progetto delle infrastrutture, nel rispetto delle tutele vigenti e non rispondendo esclusivamente ad esigenze di natura economica e funzionale e a logiche di standardizzazione.*
- lo spostamento della viabilità all'interno dell'area protetta ha determinato un enorme consumo del suolo, sia per la maggiora area occupata direttamene dall'infrastruttura, sia per aver lasciato un'area compresa tra la viabilità NV02-1 e quella di servizio della stazione NV02-3 di difficile utilizzo a causa dell'inquinamento acustico ed ambientale a cui sarà sottoposta a seguito dal traffico veicolare e ferroviario;
- altro aspetto importante è legato al fatto che la suddetta viabilità NV02-1 non ha considerato in alcun modo le previsioni urbanistiche dell'Ente peraltro già comunicate ad RFI S.p.A. con la sopracitata pec del 12/05/2022. Infatti per l'area adiacente alla viabilità NV02-1 nel Piano Strutturale Comunale, il cui documento preliminare è già stato approvato da questo Ente, è prevista una destinazione urbanistica di tipo

residenziale/produttiva, non confermando più l'attuale destinazione agricola. La previsione della viabilità NV02-1, per un tratto di tipo extraurbana, è in contrasto con le esigenze di pianificazione del territorio e non ne garantisce uno sviluppo organico in continuità con l'area già urbanizzata limitrofa di via S. Maria di Settimo;

- la viabilità NV02-1 è stata prevista di tipo mista in parte extraurbana (dalla rotatoria di progetto sulla SP91 fino a inizio via S. Anna) ed in parte urbana per il tratto successivo (intera via S. Anna). Tale soluzione come peraltro rilevato dal Comitato Speciale del CSLLPP nel sopracitato parere n. 10/2022, determina delle condizioni di pericolo per la circolazione. Infatti il tratto extraurbano compreso tra la rotatoria in progetto e via S. Anna, sviluppandosi per circa 600 m con andamento curvilineo ed incrociando peraltro due viabilità interne, non consente all'utente una chiara comprensione del cambiamento di contesto e delle relative condizioni di circolazione, non garantendo pertanto nel tratto di transizione una moderazione della velocità. Peraltro al fine di indurre gli utenti della strada a rispettare i limiti di velocità è necessario progettare tracciati in grado di condizionare l'utente nella guida, piuttosto che confidare in semplici cartelli che indichino di rallentare.
- il tratto extraurbano, compreso tra la rotatoria che determina già di suo un forte rallentamento ed il tratto urbano che prevede limiti di velocità max di 60 km/h a fronte dei 100 km/h del tratto extraurbano, è così breve al punto da non giustificarne il suo inserimento atteso che non potrà di fatto essere percorso alle velocità di progetto se si dovrà rallentare con largo anticipo essendo prossimi alla zona urbana;
- corre l'obbligo evidenziare peraltro che il tratto extraurbano della viabilità NV02-1 si sviluppa in area protetta Natura 2000, e certamente le maggiori velocità di percorrenza determinano un maggiore impatto negativo sull'ambiente;
- anche la discontinuità della piattaforma stradale prevista per la viabilità NV02-1 non consente una fruizione in sicurezza della viabilità e soprattutto non incentiva la mobilità eco-sostenibile. Infatti mentre nel tratto urbano della NV02-1 sono previsti i marciapiedi su entrambi i lati, nel tratto extraurbano non è previsto alcuno spazio dedicato per i pedoni. Un pedone che proviene dal centro abitato di Santa Maria di Settimo non potrà raggiungere la stazione ferroviaria in quanto alla fine di via S. Anna i marciapiedi si interrompono, né peraltro è sicuro utilizzare la banchina per raggiungere la stazione attese le elevate velocità di progetto previste;
- per quanto attiene alla viabilità posta a sud della stazione ferroviaria, indicata con la sigla NV03, si condividono le criticità evidenziate dal Comitato Speciale del CSLLPP […] *Inoltre con riferimento alla nuova viabilità prevista in corrispondenza della nuova Stazione di Rende sarà necessario, anche ai fini della tutela del paesaggio, elaborare una soluzione progettuale coerente con la definizione della viabilità locale che dovrà mettere in relazione il futuro svincolo dell'Autostrada con l'Università di Rende in fase di definizione, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto dal Comune di Rende e dal Comune di Montalto Uffugo fornito dallo stesso proponente*.
- in adiacenza alla viabilità NV02-1 è stato realizzato un nuovo canale per la raccolta delle acque superficiali, modificando sensibilmente e senza alcun motivo il percorso naturale di quello esistente e soprattutto il recapito finale, determinando ulteriori servitù e gravami su altri fondi già interessati peraltro da espropri per la realizzazione dell'opera;
- nonostante il grande impatto socio-economico ed ambientale dell'opera, basti pensare solo al numero di edifici residenziali che saranno abbattuti sul territorio comunale, non sono state previste adeguate opere compensative sul territorio dell'Ente;
- nel progetto è prevista la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria ricadente interamente sul territorio del Comune di Montalto Uffugo, proprio dove oggi sorgono

numerosi edifici oggetto di esproprio, ma nella documentazione progettuale è indicata come “Stazione di Rende” ;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere il proprio parere sull'esecuzione dell'intervento “*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*” CUP: J71J20000110008 e che l'Amministrazione, considerata l'importanza e la strategicità dell'opera che influirà positivamente e in maniera decisiva sullo sviluppo del territorio montaltese e non solo, di accogliere favorevolmente il progetto in oggetto con l'auspicio che vengano recepite le osservazioni al fine di migliorare la soluzione progettuale;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l'art. 15 che prevede che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L)*” e in particolare l'art. 34 che disciplina gli 'Accordi di Programma ed in particolare il comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006*”, per la parte ancora in vigore;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Tanto premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:
Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17
Presenti e votanti n. 16
Assenti n. 1 (Mazzotta)
Voti favorevoli n. 16
Astenuti ZERO
Contrari ZERO

DELIBERA

1. **DI COSTITUIRE** la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto deliberativo;
2. **DI ESPRIMERE** il proprio ***parere favorevole*** al progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento “*Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)*” CUP: J71J20000110008 ***con le seguenti prescrizioni***:
   a) la viabilità NV02-1 dovrà svilupparsi in adiacenza alla viabilità di servizio della stazione NV02-3 come peraltro era previsto nella prima soluzione progettuale trasmessa a gennaio 2022, allontanandosi quanto più possibile dall'area protetta afferente a Rete Natura 2000;
   b) la viabilità NV02-1 dovrà essere interamente progettata di categoria urbana tipo E, completa di marciapiedi su entrambi i lati, pista ciclabile e pubblica illuminazione, al fine di garantire condizioni di fruizione in sicurezza, con particolare attenzione alla presenza di utenze differenti (i.e.: ciclo-pedonali e motorizzate) ed in coerenza con le

previsioni di edificazione/urbanizzazione di tali aree anche negli strumenti urbanistici in corso di aggiornamento;

c) approfondire le alternative progettuali della viabilità NV03, al fine di ricercare soluzioni che consentano di limitare per quanto possibile gli espropri degli edifici;

d) il canale di raccolta delle acque piovane previsto in adiacenza alla viabilità NV02-1 dovrà seguire il tracciato naturale, come peraltro indicato nella soluzione progettuale di gennaio 2022, senza compromettere ulteriormente porzioni di territorio già interessate da espropri;

e) la nuova stazione ferroviaria, ricadendo interamente sul territorio del Comune di Montalto Uffugo, dovrà riportare la denominazione “Stazione di Montalto Uffugo”;

f) al fine di mitigare il notevole impatto socio-economico ed ambientale dell'infrastruttura, si richiede che vengano realizzate le seguenti opere compensative che gravitano su quella parte di territorio comunale interessato dall'intervento:

f.1) Realizzazione di un tronco stradale per il completamento del collegamento della Località “Collina Salerni” con Via Santa Maria di Settimo e Via Trieste, il cui PFTE è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2021. Tale viabilità consentirebbe per chi proviene dalla località collina Salerni di bypassare la ex SS19, cha a seguito della nuova stazione sarà interessata da un notevole traffico, aumentando le condizioni di criticità in cui già versa;

f.2) Realizzazione di pista ciclabile e marciapiedi sulla via comunale S. Maria di Settimo fino alla ex SS19, al fine di incentivare la mobilità eco-sostenibile e consentire agli utenti di raggiungere la stazione ferroviaria a piedi e/o in bici da gran parte del territorio comunale, atteso che si collegherebbe alla nuova pista ciclabile in corso di progettazione cha parte dalla rotatoria in corrispondenza di via Santa Maria di Settimo con via Trieste ed arriva fino alla località Taverna;

f.3) Realizzazione di una scuola dell'infanzia su un'area di proprietà comunale sita in via S. Maria di Settimo, nelle vicinanze della nuova stazione, ed il cui PFTE è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 18/05/2021;

f.4) Realizzazione di un parco fluviale lungo il torrente settimo nell'area prospiciente alla nuova stazione ferroviaria;

3. **DI INCARICARE** i Responsabili dell'Ufficio Tecnico Urbanistica e Lavori Pubblici per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:
Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17
Presenti e votanti n. 16
Assenti n. 1 (Mazzotta)
Voti favorevoli n. 16
Astenuti ZERO
Contrari ZERO

4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.gs. n.267/2000 e s.m.i..

La riunione, si è svolta nel rispetto della distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale (MASCHERINA), utilizzo igienizzante per mani.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 20/10/2022	**Il Responsabile del Settore** **f.to ARCH. GIUSEPPE CHIAPPETTA**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 20/10/2022	**Il Responsabile del Settore** **f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 20/10/2022	**Il Responsabile del Settore** **f.to MIRCO TARANTO**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 20/10/2022	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR. ANGELO BAFFA**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
f.to SIG. GIAMPIERO GARRAFA

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.